



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma delle Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508;

VISTO il D.M 3 luglio 2009, n.90, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10.11.2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati..

VISTO il D.M. 30 settembre 2009, n 124, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10.11.2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati..

VISTI i pareri espressi dal Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica nelle riunioni del 27 luglio, 15 settembre e 12 novembre 2010, concernenti proposte di modifica ed integrazione dei settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, già individuati con il sopracitato D.M.n.90/2009;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla modifica ed integrazione del D.M. n.90 del 3 luglio 2009, tenuto conto anche delle esperienze sperimentali già consolidate e dell'esigenza di assicurare in alcuni settori nuovi campi disciplinari correlati alle attività didattiche previste dagli ordinamenti curriculari.



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Art. 1

Al D.M. 3 luglio 2009, n.90 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali pareggiati, sono apportate le modifiche e le integrazioni di cui al successivo art.2.

Art. 2

1 - Sono individuati nella allegata tabella "A", che costituisce parte integrante del presente decreto, i seguenti nuovi settori artistico-disciplinari: CODI/26 "*Lied e oratorio in lingua tedesca*" (area discipline interpretative), COMI/09 "*Musica d'insieme e pop-rock*" (area discipline interpretative d'insieme) e CODC/07 "*Composizione e arrangiamento pop-rock*" (area discipline compositive).

2 - La denominazione dell'area: "*Discipline dell'organizzazione e della comunicazione musicale*" è modificata in "*Discipline dell'organizzazione e della comunicazione dello spettacolo*". Nell'allegata tabella "B", che costituisce parte integrante del presente decreto, sono ridefiniti i settori artistico-disciplinari della predetta area, con le rispettive declaratorie e campi disciplinari di competenza: "COCM/01- "*Diritto e legislazione dello Spettacolo*"; COCM/02 - "*Comunicazione dello Spettacolo*" e "COCM/03 -"*Strategia, progettazione, organizzazione e gestione dello spettacolo*".

3 - Alla declaratoria del settore artistico-disciplinare COID/01 "*Direzione di coro e composizione corale*" sono aggiunte, in fine, i seguenti periodi:

"Per la completa formazione del direttore di coro sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alle conoscenze di base della fisiologia dell'apparato vocale con l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico-espressive relative all'uso della voce. E' prevista inoltre la conoscenza delle metodologie della didattica del canto corale e della relativa trattatistica nonché delle metodologie riferite all'improvvisazione, alle tecniche di lettura e di accompagnamento estemporanei."

4 - Ai settori artistico-disciplinari sotto elencati sono aggiunti i campi disciplinari a fianco di ciascuno indicati:

COMI/03 (Musica da Camera) : "*Musica d'insieme per voci e strumenti delle musiche tradizionali*";

CODM/02 (Etnomusicologia) : "*Culture musicali e civiltà europee ed extraeuropee*"

COMJ/13 (Musiche tradizionali) : "*Strumenti e canto delle tradizioni musicali extraeuropee*"

COID/01 (Direzione di coro e composizione corale) : "*Composizione polifonica rinascimentale*", *Tecniche compositive modali; analisi compositiva del repertorio corale; metodologia dell'insegnamento corale; elaborazione, trascrizione e arrangiamento per formazioni corali*"



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art.2

Con separato provvedimento sono determinati gli ordinamenti didattici dei corsi di studio con riferimento ai settori e ai campi disciplinari di cui al presente decreto.

Roma, li 20 FEB. 2013

II MINISTRO




TABELLA A

AREA – DISCIPLINE INTERPRETATIVE			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
CODI/26	Lied e oratorio in lingua tedesca	<p>Il settore concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative al canto, necessarie per affrontare, con piena consapevolezza delle rispettive prassi esecutive, il repertorio liederistico ed oratoriale di tradizione e lingua tedesca delle varie epoche fino ai nostri giorni. In particolare vengono approfondite le prassi esecutive e i repertori specifici per voce e pianoforte. Al fine di una completa formazione del cantante sono altresì comprese nel settore discipline che si riferiscono alla storia del Lied e dell'oratorio in lingua tedesca e alla dizione del testo poetico tedesco, nonché conoscenze metodologiche riferite alla didattica degli stessi e conoscenze di base della fisiologia dell'apparato vocale e delle componenti psicologiche che contribuiscono alla formazione del suono. E' previsto inoltre l'approfondimento della trattatistica relativa, del repertorio con riferimento a singoli periodo storici e della metodologie riferite all'improvvisazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prassi esecutive e repertori • Metodologia dell'insegnamento vocale • Trattati e metodi • Letteratura vocale • Fondamenti di storia della vocalità • Improvvisazione vocale • Dizione e recitazione del testo poetico tedesco

AREA – DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
COMI/09	Musica d'insieme pop-rock	<p>La musica d'insieme è esperienza fondante all'interno del percorso formativo.</p> <p>Particolare rilievo assume la valorizzazione di specifiche competenze di interazione, dal duo alla band di grande dimensioni, sia nell'elaborazione di processi di creazione estemporanea sia nella configurazione di idiomatici assetti ritmici d'insieme e nella gestione degli equilibri timbrico-dinamici connessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prassi esecutive e repertori pop-rock • Interazione creativa in piccola, media e grande formazione • Tecniche di realizzazione di specifici assetti ritmo-fonici

AREA – DISCIPLINE COMPOSITIVE

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
CODC/07	Composizione e arrangiamento pop-rock	Oggetto del settore sono gli aspetti compositivi per la popular music, comprendendo sia l'accezione della composizione originale, sia quella dell'elaborazione, della trascrizione, dell'arrangiamento e dell'improvvisazione. Relativamente agli sviluppi storico/stilistici del rock e del pop, saranno approfondite le competenze linguistiche e tecnico-espressive relative all'uso della voce e di ogni organico strumentale	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche compositive pop rock• Armonia rock e pop• Forme, sistemi e linguaggi rock e pop



TABELLA B

AREA – DISCIPLINE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE DELLO SPETTACOLO			
Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratorie	Campi disciplinari
COCM/01	Diritto e legislazione dello spettacolo	Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri del diritto d'autore, nazionale e internazionale e della legislazione dello spettacolo musicale, anche con riferimento alla normativa dei contratti di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto e legislazione dello spettacolo dal vivo • Legislazione e normativa del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale • Contrattualistica dello spettacolo dal vivo • Legislazione e normativa tributaria e fiscale dello spettacolo dal vivo • Diritto d'autore e royalties
COCM/02	Comunicazione dello spettacolo	Il settore concerne lo studio delle principali tecniche della comunicazione, inserendole nello specifico contesto delle istituzioni e delle imprese culturali e di spettacolo. Mira a creare le competenze basilari per la gestione dei rapporti con i media, per la progettazione di un piano di comunicazione e promozione di eventi culturali e di spettacolo. Le competenze metodologiche previste possono essere applicate anche alla didattica ed alla gestione della comunicazione all'interno stesso delle Istituzioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Principi generali della comunicazione • Tecniche e pianificazione della comunicazione • Comunicazione istituzionale dello spettacolo dal vivo • Tecniche e strategie di comunicazione multimediale • Ufficio stampa e pubbliche relazioni • Promozione di eventi culturali e di spettacolo dal vivo • La comunicazione pubblicitaria
COCM/03	Strategia, progettazione, organizzazione e gestione dello spettacolo	Il settore concerne l'acquisizione e lo sviluppo di competenze per l'elaborazione di strategie di intervento, la progettazione, il project management, l'organizzazione, la produzione e la gestione di progetti e/o prodotti culturali e di spettacolo nonché per il management di istituzioni ed imprese culturali e di spettacolo. Particolare rilievo riveste lo studio delle tecniche per l'organizzazione dei sistemi produttivi dello spettacolo e delle tecniche di programmazione e di redazione di palinsesti di attività culturali e di spettacolo. Saranno studiati i principali strumenti di fund raising e di marketing culturale e di spettacolo.	<ul style="list-style-type: none"> • Project Management • Progettazione di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo • Tecniche dell'organizzazione e della gestione del team • Gestione di eventi culturali e di spettacolo dal vivo • Gestione delle imprese culturali e di spettacolo dal vivo • Produzione esecutiva di eventi e/o prodotti culturali e di spettacolo dal vivo • Contabilità, controllo di gestione e business planning • Fund raising • Marketing culturale e dello spettacolo dal vivo